



Il cantiere voluto dal «Maria Letizia Verga» è quasi arrivato al termine

A Natale il regalo più bello sarà l'ospedale per i bimbi leucemici



Il cantiere dell'ospedale dei bambini e a destra il presidente del Comitato Giovanni Verga



(cbu) Entro la fine dell'anno i bambini affetti da leucemia e tumori del sangue avranno un posto tutto loro, pensato e progettato per le loro esigenze, con lo scopo di alleviare le sofferenze e le difficoltà alle quali la vita li ha condannati.

Primo centro, per qualità e specializzazione in Italia e primo traguardo di fine lavori per uno dei cantieri in costruzione al San Gerardo.

L'edificio di Ematologia specializzato in tumori e malattie del sangue per bambini verrà infatti consegnato entro la fine dell'anno; a metà ottobre i locali day hospital e un mese più tardi l'area dedicata alle degenze che una volta consegnati verranno arredati e collaudati e verranno resi operativi dal prossimo dicembre.

Promotore del progetto è stato il sodalizio tra l'associazione «Maria Letizia Verga», l'associazione «Per il bambino e la sua mamma» e «Matilde Tetamanti» in collaborazione con l'ospedale cittadino che ne ha permesso la costruzione donando l'area edificabile.

L'edificio, costato 12 milioni di euro, avrà una superficie di quasi 8 mila metri quadrati e si

svilupperà su tre piani oltre un seminterrato. La gestione del nuovo reparto sarà nelle mani delle associazioni che ne hanno pensato la costruzione, una gestione privata quindi, a favore della rapidità nelle scelte e nelle decisioni e nell'ottica di garantire una qualità di vita maggiore a bambini e adolescenti malati. Come spiega **Giovanni**

Verga, presidente e fondatore dell'associazione intitolata alla figlia che la leucemia ha strappato alla vita troppo presto, la missione è sempre la stessa «Ottenere i mezzi per salvare la vita di un bambino in più» e parlando dei risultati conseguiti grazie alla ricerca, il buon uso di farmaci e l'efficacia dei trapianti di midollo osseo oggi,

rispetto al 1979, anno di fondazione dell'associazione, «L'ottanta per cento dei nostri bambini vengono salvati».

«Il nuovo reparto di ematologia non andrà a sostituire quello di pediatria - precisa Giovanni - ma, quindici stanze e sale trapianti di midollo osseo, daranno la possibilità di ospitare più pazienti all'interno

di un ambiente progettato a misura di bambino». Chi ha donato non verrà dimenticato e per questo, all'ingresso, sarà presente un albero e i frutti sui propri rami porteranno i nomi di volontari e donatori che hanno permesso la realizzazione dell'importante progetto.

Camere colorate intitolate a imprese brianzole che hanno investito cifre importanti per il nuovo reparto, un ampio giardino esterno e diverse aree ludiche. Non mancheranno aree nelle quali pazienti e famiglie potranno incontrarsi e socializzare bevendo una cioccolata o sorseggiando un caffè nella conviviale sala di una caffetteria. Verga, non trattiene la commozone e ringrazia la struttura ospedaliera brianzola che li ha seguiti nel progetto e ne ha permesso la costruzione in un solo anno e aggiunge, « il nostro sogno è guarire i bambini, sappiamo le difficoltà che investono le famiglie al momento della triste diagnosi ed è proprio lì che interveniamo noi, con il nostro supporto rendiamo meno difficile la drammatica avventura». Per le donazioni dettagli su www.dai-costruiamoloinsieme.it